



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
Provincia di Grosseto

**RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE**
(ai sensi dell'artt. 37 e 38 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65)

Premessa

la L.R.T. n. 65/2014, agli artt. 37 e 38 prevede la figura del *garante dell'informazione e della partecipazione* definendone le funzioni.

Il *garante dell'informazione e della partecipazione*, al fine di assicurare che l'informazione al pubblico si sia svolta secondo le regole di massima pubblicità, provvede con il presente atto alla stesura di un rapporto per certificare le iniziative intraprese e i risultati conseguiti in merito alla partecipazione al procedimento della cittadinanza.

Il rapporto sull'attività svolta nell'ambito della formazione degli atti di governo del territorio è parte integrante della documentazione da allegare in sede di assunzione dei provvedimenti per l'adozione e l'approvazione degli stessi.

Variante gestionale al Regolamento Urbanistico e anticipatoria al Piano Operativo.

fase pre-adozione

Il Comune di Monte Argentario ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 25 luglio 2002 il Piano Strutturale, strumento della pianificazione territoriale comunale che individua gli obiettivi strategici di sviluppo dell'intero territorio comunale e specifica gli indirizzi di programmazione ai quali dovranno uniformarsi i successivi atti di governo del territorio fra i quali, in particolare, il Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 23 marzo 2012 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 7 marzo 2013. Da allora l'attività di pianificazione ha visto cambiare più volte i riferimenti giuridico-legislativi e gli stessi documenti normativi e disciplinari di competenza dei vari Enti territoriali. Dall'approvazione del Piano Strutturale di Monte Argentario la Regione Toscana ha cambiato la propria legge sul Governo del territorio con la L.R. n. 1 del 3 gennaio 2005, sostituita dalla L.R. 65 del 10.11.2014.

L'Amministrazione comunale ha svolto attività di verifica con gli Uffici Comunali e il Progettista, incaricato nel frattempo con pubblico bando di gara (determinazione dirigenziale n.856 del 28.10.2015), individuando le principali criticità nell'applicazione del Regolamento Urbanistico vigente e definendo il percorso da seguire per la revisione del medesimo, in relazione soprattutto

ad una variante gestionale tesa a risolvere le principali criticità gestionali, come indicate dagli uffici comunali e dai professionisti che operano sul territorio comunale.

Le procedure da seguire per la redazione della Variante sono tre: una relativa all'iter urbanistico, ai sensi della l.r. 65/2014 e s.m.i.; una relativa all'iter di valutazione ambientale strategica, ai sensi della l.r. 10/2010 e s.m.i.; una per l'adeguamento paesaggistico, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano e dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana del 16/12/2016.

Il percorso di formazione di uno strumento urbanistico, disciplinato dalla legge regionale, è affiancato da un percorso parallelo di informazione, comunicazione e partecipazione ai sensi del capo V titolo I della L.R. 65/2014.

Con delibera C.C. n. 10 del 27.2.2017 la sottoscritta è stata nominata Garante dell'informazione e della partecipazione per la Variante gestionale.

Il Garante ha il compito di assicurare a chiunque la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.

Nell'intraprendere il procedimento di formazione della Variante si è cercato per quanto possibile di mantenere aperta la comunicazione e lo scambio di informazioni tra l'ufficio di piano, l'assessore all'urbanistica e tutti coloro che si sono interessati a conoscere e prendere visione delle nuove scelte urbanistiche sul territorio comunale.

I destinatari della comunicazione sono stati individuati in :

- soggetti destinatari o comunque interessati dalle previsioni della variante : cittadini/opinione pubblica, operatori del settore turistico-ricettivo, organizzazioni tecnico professionali, associazioni economiche di categoria, associazioni ambientaliste
- consiglieri comunali
- mass media

L'attività informativa, in coerenza con le previsioni della legge regionale e del regolamento di disciplina delle funzioni, si è sviluppata per il tramite dei seguenti canali di comunicazione:

- *pubblicazione sul sito Internet* www.comunemonteargentario.gov.it attraverso il quale è possibile visionare tutta la documentazione disponibile con il progressivo inserimento dell'ulteriore documentazione prodotta nel procedimento amministrativo;
- *consultazione del materiale in formato cartaceo* presso l'URP (Ufficio Relazioni Pubblico) nella sede del palazzo comunale e presso l'ufficio del Garante per favorirne la più ampia, immediata e diretta visione da parte di tutti;
- *incontri pubblici* aperti a tutti i cittadini e a chiunque interessato, nel corso dei quali sono stati illustrati nel dettaglio le linee guida, gli obiettivi e raccolte tutte le opinioni con apertura ad eventuali alternative e al confronto tra le ragioni di sostenitori ed oppositori, la cui registrazione è conservata agli atti e pubblicata nel sito web;
- *attivazione dell'indirizzo e-mail* garante@comune.monteargentario.gr.it consentendo la proposizione di suggerimenti, di domande o dubbi, cui risponde il Garante;

- *stampati informativi* affissione di locandine e distribuzione di volantini in tutto il territorio comunale per pubblicizzare le iniziative di partecipazione;
- *comunicati stampa* a tutti gli organi di informazione locali cui sono seguite newsletter, articoli sui quotidiani e riviste e notizie sui *media* in genere;
- *contatti diretti* presso l'ufficio del Garante nell'orario di ricevimento al pubblico e inviti specifici alle iniziative pubbliche via e mail, alle organizzazioni di categoria, alle associazioni e agli operatori economici, agli ordini e colleghi professionali, alle associazioni ambientaliste.

Il presente rapporto ripercorre il percorso compiuto nel procedimento di redazione della Variante, descrive la sintesi degli interventi attuati per diffondere l'informazione alla popolazione. Esso parte formalmente dall'avvio del procedimento, ma richiama anche iniziative intraprese anteriormente e che sono frutto di un percorso che parte dalla Relazione Programmatica per la revisione degli strumenti urbanistici comunali approvata con atto G.M. 5.4.2016 n.51.

Pubblicità atti ed elaborati preliminari e avvio del procedimento

Con l'avvio del procedimento di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali si è aperta una fase di studio tesa a cogliere ed interpretare la domanda, il desiderio, la necessità di proposte finalizzate a perseguire gli obiettivi di gestione e tutela del territorio contenuti nelle "Norme del Governo del Territorio" della Regione Toscana .

Con Deliberazione C. C. n. 10 del 27/02/2017 sono stati avviati i procedimenti urbanistici, di valutazione ambientale strategica e di adeguamento al Piano di Indirizzo territoriale avente valenza di Piano paesaggistico regionale.

Sin dall'atto di indirizzo emesso dalla Giunta Comunale si è proceduto a pubblicare sul sito internet istituzionale www.comunemonteargentario.gov.it in una pagina dedicata denominata "Variante per la revisione al R.U. e al P.S." tutti i seguenti atti via via prodotti :

- Delibera G.C. n. 184 del 09.12.2014 - Atto di indirizzo per adeguamenti al P.S. e R.U. alla L.R.T. n. 65/2014 e al PIT della Regione Toscana
- Determinazione n. 856 del 28.10.2015 - Aggiudicazione definitiva gara affidamento incarico di prestazione di servizi Arch. Silvia Viviani
- Relazione Programmatica - Marzo 2016
- Delibera G.C. n. 51 del 05.04.2016 - Approvazione bozza avviso pubblico
- Invito presentazione manifestazioni d'interesse formazione variante al R.U. vigente per miglioramenti gestionalità e nuovo piano operativo con contestuale variante di adeguamento Piano Strutturale
- Accordo ai sensi dell'art. 31, c. 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, c. 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) (artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990)
- Documento preliminare verifica di assoggettabilità a VAS
- Deliberazione di C.C. n. 10 del 27.02.2017 "Avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo" con allegati

- Comune di Isola del Giglio - Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e di sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica - VAS
 - Deliberazione G.M. n. 120 del 27.07.2017 - Ricognizione sullo stato di attuazione dei procedimenti tesi alla formazione del piano operativo
-

Di detti atti ne è stata data informazione con comunicati stampa e del Garante anche attraverso i maggiori quotidiani ed emittenti tv locali con articoli ed interviste al sindaco ed agli assessori all'urbanistica che negli anni si sono succeduti, in modo da favorire la più ampia partecipazione.

Richiesta pareri

La deliberazione C.C.n.10/2017 di avvio del procedimento corredata degli allegati è stata trasmessa in data 14.3.2017 con nota prot. n. 5893 ai seguenti Enti, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, al fine di raccogliere contributi e pareri tecnici :

- Regione Toscana - Direzione urbanistica e politiche abitative
- Regione Toscana - Direzione ambiente ed energia
- Regione Toscana - Difesa del suolo e protezione civile - Genio Civile Toscana sud - Grosseto
- Provincia di Grosseto - Area pianificazione e gestione territoriale
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di si-gr-ar
- Segretariato regionale Ministero beni attività culturali e del turismo per la Toscana
- U.S.L n. 9
- Comando tutela forestale ambientale e agroalimentare - Grosseto

Alla suddetta trasmissione hanno fatto seguito i contributi sottoelencati :

- Regione Toscana - Direzione urbanistica e politiche abitative nota.n.9050 del 18.4.2017
- Regione Toscana - Direzione ambiente ed energia nota n. 9647 del 27.4.2017
- Regione Toscana - Difesa del suolo e protezione civile - Genio Civile Toscana sud – Grosseto nota n.7125 del 27.3.2017
- Provincia di Grosseto - Area pianificazione e gestione territoriale nota n. 8049 del 4.4.2017
- U.S.L n. 9 nota n. 9044 del 18.4.2017

Il provvedimento contenente l'esclusione dal processo di VAS, è stato emesso dall'autorità competente (Comune di Isola del Giglio) in data 29/06/2017 e pubblicato sul sito web del Comune.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale con nota prot. 15061 del 21/06/2017 ha inviato alla Regione Toscana la richiesta di svolgimento di Conferenza di Copianificazione ex art 25 della LRT n.65/2014, unicamente per la possibilità prevista nella Variante gestionale di realizzare piscine ad uso esclusivamente privato. La Regione Toscana ha risposto, con PEC del 08/08/2017, facendo rilevare che la conferenza di copianificazione non necessita ove le piscine siano previste nelle aree di pertinenza degli edifici e che, a tal riguardo, le norme della Variante gestionale dovranno contenere criteri per l'individuazione delle aree pertinentziali degli edifici in territorio rurale ove ammettere la realizzazione delle piscine.

Rapporti istituzionali e incontri pubblici

Nel corso dell'elaborazione del progetto di Variante si sono tenuti continui incontri con enti e consultazioni con le autorità competenti dai quali potevano pervenire indicazioni indispensabili per la definizione della Variante. Tali incontri sono stati tenuti dal sindaco, dall'assessore all'urbanistica e dal dirigente del settore urbanistica.

Inoltre, i contenuti e le previsioni della Variante allo studio sono state esposte in occasione di vari momenti pubblici, alcuni seguiti e ripresi dalla stampa, tra questi si ricordano i più significativi :

14 gennaio 2016 – nel corso di tre assemblee pubbliche tenute per presentare alla cittadinanza il progetto di riqualificazione di Piazza dei Rioni si è fatto più volte riferimento alla necessità di adeguare gli strumenti urbanistici per consentire interventi di miglioramento dei centri urbani e prevedere nuove aree di parcheggio.

15 aprile 2016 - durante la seduta del consiglio comunale al punto 12) dell'ordine del giorno è stato inserito "Relazione programmatica per la revisione degli strumenti urbanistici comunali – Presa d'atto" (delib CC n. 18/2016). L'assessore all'urbanistica ha relazionato circa le problematiche riscontrate nell'interpretazione delle norme del Regolamento urbanistico, ha illustrato il percorso avviato e la procedura del pubblico avviso ed il percorso successivo che sarà intrapreso per addivenire alle modifiche ed adeguamenti degli strumenti urbanistici comunali.

8 novembre 2016 - seduta della 3° Commissione Consiliare Permanente per le politiche del territorio e degli interventi tecnici, l'assessore all'urbanistica ha consegnato ad ogni consigliere il documento "*Avvio procedura variante gestionale al R.U.*" elaborato dal progettista della Variante. Nell'illustrare l'argomento si è soffermato su alcuni punti per evidenziare che le modifiche al R.U. sono necessarie al fine di evitare dubbi interpretativi e paralisi nell'attività edilizia. Ha invitato i consiglieri ad analizzarla e formulare in tempi brevi osservazioni.

Altri incontri con i tecnici e con la Consulta dell'edilizia in cui si è trattato della formazione della Variante al regolamento urbanistico vigente per miglioramenti gestionali e del nuovo Piano operativo si sono tenuti nei giorni : 20 maggio 2015 - 30 settembre 2015 - 17 maggio 2016 - 8 ottobre 2016 - 12 ottobre 2016.

Raccolta di proposte presentate da cittadini, enti e associazioni

Ai fini della definizione dei contenuti previsionali del Piano Operativo, o parti di esso, nonché in relazione ad eventuali varianti anticipatorie del P.O., l'Amministrazione ha emanato un **pubblico avviso**, approvato con deliberazione G.C. n. 51 del 5.4.2016 , con il quale invitava i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi e indirizzi strategici del Piano Strutturale e al miglioramento delle previsioni del Regolamento Urbanistico vigente, del Piano Operativo e/o di eventuali varianti di anticipazione del Piano Operativo, soprattutto per una variante gestionale tesa a risolvere le principali criticità gestionali emerse nella messa in opera del Regolamento Urbanistico vigente, come indicate dagli

uffici comunali e dai professionisti che operano sul territorio comunale. L'avviso pubblico "Invito alla presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione della variante al regolamento urbanistico vigente per miglioramenti gestionali e del nuovo piano operativo con contestuale variante di adeguamento al piano strutturale", è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune alla pagina dedicata alla Variante (<http://www.comunemonteargentario.gov.it/piani-e-progetti/variante-per-la-revisione-ru-e-ps.html>), pubblicizzato tramite comunicati stampa, news letter e presentato alla cittadinanza durante un incontro pubblico organizzato per il giorno 7 giugno 2016 presso il palazzo municipale. Entro il termine fissato (14 luglio 2016) sono pervenuti all'ufficio urbanistica e protocollati n. 134 contributi che sono attualmente all'esame e istruttoria dell'ufficio di piano e del progettista.

Giornate di partecipazione

All'interno del percorso di partecipazione il Garante ha promosso pubbliche assemblee dedicate alla presentazione della Variante.

La prima iniziativa si è tenuta il **7 giugno 2016 a Porto S.Stefano** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
PROVINCIA DI GROSSETO

**Dal Regolamento Urbanistico
al Piano Operativo**
Revisione degli strumenti urbanistici comunali
Partecipazione e pianificazione

Assemblea pubblica
Martedì 7 giugno 2016

Ore 17,00 a Porto S.Stefano
Sala consiliare Palazzo Municipale

Relazioni:
Arturo Cerulli, sindaco di Monte Argentario
Umberto Amato, assessore all'urbanistica
Silvia Viviani, architetto incaricato della revisione degli strumenti urbanistici comunali

Tutti i cittadini, le associazioni e le organizzazioni economiche e sociali sono invitati a partecipare



L'assemblea si è svolta nel tardo pomeriggio ed ha visto una significativa partecipazione di pubblico, composto da : consiglieri comunali, tecnici (ingegneri, architetti e geometri), commercianti, imprenditori, singoli cittadini.

L'incontro è stato introdotto dal sindaco, Arturo Cerulli, che ha informato i partecipanti circa le modalità di svolgimento dell'assemblea e le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad intraprendere un percorso di revisione degli strumenti urbanistici comunali. E' seguito l'assessore all'urbanistica Umberto Amato che ha presentato il professionista incaricato, l'arch.Silvia Viviani. Nel suo intervento l'arch. Viviani ha illustrato le finalità dell'avviso pubblico emanato dall'Amministrazione comunale per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione della variante al regolamento urbanistico vigente per miglioramenti gestionali e del nuovo piano operativo con contestuale variante di adeguamento al piano strutturale, evidenziando che l'avviso ha valore consultivo e conoscitivo, rappresenta un momento di ascolto

e l'avvio di un percorso che deve diventare un apprendimento collettivo e reciproco che porterà al Piano Operativo. A seguire si è aperto il dibattito che ha consentito al progettista ed agli amministratori di spiegare ogni aspetto del procedimento, sollecitati dal pubblico che ha avuto a disposizione ampio spazio per esprimere le proprie considerazioni, valutazioni e richieste. Diversi sono stati gli interventi formulati tutti da tecnici professionisti operanti sul territorio che hanno evidenziato soprattutto la necessità e l'urgenza di rivedere il Regolamento urbanistico in quelle norme dove si sono riscontrate alcune difficoltà di interpretazione e gestionali.

Il video integrale dell'assemblea è disponibile on line nella pagina dedicata alla Variante <http://www.comunemonteargentario.gov.it/piani-e-progetti/variante-per-la-revisione-ru-e-ps.html>

Assemblee pubbliche del 5 e 6 settembre 2017

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
PROVINCIA DI GROSSETO

**Dal Regolamento Urbanistico
al Piano Operativo**
Revisione degli strumenti urbanistici comunali

Partecipazione e pianificazione

Assemblea pubblica
Verso il nuovo Piano Operativo
Le varianti anticipatorie

5 settembre 2017 ore 17,00
a Porto S. Stefano
Sala consiliare - Palazzo Municipale

6 settembre 2017 ore 17,00
a Porto Ercole
ex scuola elementare - Lungomare Andrea Doria

Tutti i cittadini, le associazioni e le organizzazioni economiche e sociali
sono invitati a partecipare

L'iniziativa si è sviluppata in due incontri pubblici che si sono tenuti il 5 settembre 2017 a Porto S. Stefano dalle ore 17 alle ore 18,40 presso la sala consiliare del Palazzo Municipale in Piazza dei Rioni ed a Porto Ercole il giorno successivo, 6 settembre 2017, dalle ore 17 alle 19, presso i locali dell'ex scuola elementare in Lungomare A. Doria.

Entrambi i momenti hanno riscontrato un'ottima partecipazione, in tutto circa 250 persone. Finalizzate e strutturate per raccogliere le proposte e i contributi dei cittadini, ambedue le assemblee si sono articolate in due fasi : nel corso della prima fase si è proceduto da parte del dirigente all'urbanistica dr. Lucio Luzzetti a presentare il quadro normativo di riferimento, in particolare le novità introdotte dalla legge n.65/2014 della Regione Toscana sul governo del territorio. Il sindaco Arturo Cerulli ha illustrato gli obiettivi specifici della Variante, i tempi ed i passaggi successivi per addivenire all'approvazione del Piano Operativo. L'assessore all'urbanistica Umberto Amato ha spiegato il questionario predisposto dal Garante e distribuito a tutti i presenti, ha comunicato gli indirizzi dell'Amministrazione comunale per il Piano Operativo con la scelta di procedere alla redazione di varianti anticipatorie e illustra le finalità di quelle già avviate. Il dibattito che è seguito è stato molto partecipato : sono intervenuti il direttore della Cna provinciale, il rappresentante dell'ordine degli architetti, imprenditori, tecnici operanti sul territorio, proprietari di immobili interessati alle previsioni di specifici comparti del R.U., albergatori, operatori del mare, villeggianti e cittadini residenti. Gli interventi hanno riguardato diversi aspetti dei procedimenti urbanistici in atto : la tempistica delle Varianti e per

l'approntamento del Piano Operativo, la validità delle schede di comparto del R.U., aspetti relativi agli interventi sugli immobili dell'ex Cirio e dell'ex Scuola elementare di P.Ercole per le quali sono state già avviate specifiche varianti anticipatorie, l'individuazione di nuove aree di parcheggio, aree sosta camper e campeggi, la necessità di rivedere alcune indicazioni delle norme di attuazione del R.U. Viene sollecitata l'attenzione sul settore turistico-alberghiero prevedendo il potenziamento dei servizi, creazione di strutture per i giovani e per il tempo libero. Sono stati chiesti aggiornamenti sui contributi forniti a seguito della manifestazione di interesse del luglio 2016.



Porto S.Stefano, 5 settembre 2017

Ad ogni intervento del pubblico sono seguite puntuali risposte e chiarimenti da parte dell'Amministrazione comunale.

Infine, il Garante ha predisposto un questionario (allegato) per la raccolta di suggerimenti e proposte da sottoporre ai cittadini, in forma anonima, in previsione del Piano Operativo.

Il questionario è stato distribuito durante le due assemblee e pubblicato on line sul sito istituzionale, dove è ancora disponibile e compilabile on line (<http://www.comunemonteargentario.gov.it/piani-e-progetti/questionario-preliminare-al-piano-operativo.html>).

Il video integrale dell'assemblea tenutasi nel Palazzo Municipale è visionabile on line nella pagina dedicata alla Variante <http://www.comunemonteargentario.gov.it/piani-e-progetti/variante-per-la-revisione-ru-e-ps.html>



Porto Ercole, 6 settembre 2017

Complessivamente negli incontri i partecipanti hanno mostrato interesse per la metodologia partecipata esprimendo il loro consenso, espresso nelle risposte al questionario, nel cercare il coinvolgimento diretto dei cittadini. La discussione costruttiva e chiarificatrice sulla attività di revisione si è potuta sviluppare al meglio e ha consentito di poter far emergere suggerimenti e proposte utili.

A tutte le giornate di partecipazione organizzate è stata data ampia pubblicità tramite i media locali (stampa e web), mediante l'affissione di appositi manifesti e volantini, locandine poste negli esercizi commerciali, comunicati stampa, avviso su sito internet, newsletter che con cadenza settimanale viene inviata alla mailing list dell'Ufficio stampa comunale. Particolarmente efficace è risultato quest'ultimo strumento, che inviato ai circa 1500 iscritti ha favorito una più ampia conoscenza e partecipazione.

Sono stati invitati a partecipare tramite email : consiglieri comunali, associazioni di categoria (artigiani, commercianti, edili, industriali, agricoltori, nautica, pesca, cooperative, albergatori) associazioni ambientaliste, associazioni locali, tecnici operanti sul territorio, ordini ed albi professionali della provincia di Grosseto (architetti, ingegneri, agronomi, geologi, geometri, periti industriali, periti agrari), operatori turistici e della nautica.

Conclusione

Per tutto quanto sopra espresso, si ritiene che il processo di comunicazione delle scelte relative alla formazione della Variante gestionale al R.U anticipatoria al P.O. fin qui attuato, con le modalità e gli strumenti riassunti nel presente rapporto, risulti coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla L.R. n.65/2014, in particolare per quanto attiene alla prima fase di azioni previste per l'adozione della variante.

Il processo partecipativo continuerà con la pubblicazione sul BURT dell'avvenuta adozione della Variante e con la pubblicazione on line sul sito web del Comune di tutti gli elaborati che la compongono.

Il presente rapporto viene inoltrato al Responsabile del procedimento.

Monte Argentario, 22 settembre 2017

Il Garante dell'informazione e della partecipazione
Rosanna Bani

- *Allegato questionario*



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
PROVINCIA DI GROSSETO

Dal Regolamento Urbanistico al Piano Operativo Revisione degli strumenti urbanistici comunali

Partecipazione e pianificazione

Questionario - Preliminare al Piano Operativo

L'Amministrazione Comunale di Monte Argentario ha intrapreso il percorso di revisione della strumentazione urbanistica. L'aggiornamento si è reso necessario per accogliere le modifiche intervenute a livello di pianificazione sovraordinata e di normativa, in particolare con la legge regionale n. 65/2014 che sostituisce la previgente legge 1 del 2005 in base alla quale furono formati il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico.

Il percorso è iniziato con la redazione della Variante gestionale delle normative di cui al Regolamento Urbanistico vigente ed hanno poi preso avvio la Variante anticipatoria dei contenuti del Piano Operativo per il recupero e riqualificazione di aree degradate, la Variante anticipatoria del P.O. per realizzazione di struttura ricettiva nel sito dell'ex stabilimento Cirio e la Variante semplificata al R.U. per il cambio di destinazione d'uso dello stabile ex Scuola Elementare di Porto Ercole.

La predisposizione di queste varianti sarà costituita oltre che, naturalmente, dal lavoro tecnico di studio e messa a punto dei documenti, da momenti di incontro, confronto, discussione e comunicazione con l'Amministrazione, con gli attori locali ed i cittadini in genere, con gli Enti e con tutti i soggetti in vario modo coinvolti nei molteplici temi che la pianificazione interessa.

Nell'ambito di tale lavoro e per coinvolgere preventivamente tutti i soggetti interessati è stato predisposto il presente questionario che sarà distribuito durante gli incontri, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e che può essere compilato anche on line sul sito del Comune www.comunemonteargentario.gov.it

In qualità di:

- Privato cittadino
- Associazione
- Commerciante
- Tecnico
- Ente
- Altro

- 1. Ritiene importante che i contenuti del Piano Operativo vengano stabiliti sulla base di indicazioni fornite dalla cittadinanza, dalle associazioni, dalle organizzazioni di settore etc.?**

- Sì
- No

2. Quale tematica dovrebbe essere affrontata come priorità nella predisposizione del nuovo Piano Operativo? (una sola risposta)

- Difesa del suolo e delle acque
- Paesaggio Agrario
- Centri Storici
- Sistema Insediativo
- Attività Produttive e Commerciali
- Interventi a favore del cittadino e del tessuto sociale
- Turismo e Valorizzazione del Territorio
- Sistema Infrastrutturale – Viario
- Energia e Fonti Rinnovabili
- Altro

3. In che ordine ritiene prioritari i seguenti servizi al cittadino?(contrassegnare le voci da 1 a 12)

- Verde pubblico
- Parcheggi
- Strade
- Piazze
- Scuole
- Aree sportive
- Attrezzature sociali
- Marciapiedi e percorsi ciclopedonali
- Attrezzature sociali
- Servizi idrici
- Servizi raccolta rifiuti
- Altro _____

4. Ritiene importante una riqualificazione edilizia del centro urbano del territorio Comunale?

- Sì
- No

5. Quali elementi dei centri urbani necessitano di maggiore attenzione? (una sola risposta)

- Gli edifici
- Gli spazi pubblici
- I monumenti
- Le aree di servizio

6. Ritiene auspicabile un recupero o cambio di destinazione per locali, magazzini, autorimesse, capannoni al fine di riconvertirli a scopo commerciale, artigianale, industriale e sosta veicoli?

- Sì
- No

7. Quale misura ritiene utile per incentivare il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente (fabbricati) ?

- Adottare incentivi fiscali per il recupero
- Inserire premi in termini di volume
- Ridurre e/o aumentare le previsioni di nuove aree edificabili di espansione
- Altro _____

8. Ritiene che il territorio che ospita già dei servizi, debba ospitare ulteriori servizi?

- No
- Sì, nel settore scolastico.
- Sì, nel settore della sicurezza
- Sì, nel settore sanitario
- Sì, altro _____

9. L'attuale previsione/dotazione di zone produttive (area industriale/artigianale), in relazione alle esigenze delle attività esistenti, è:

- Adeguata
- Insufficiente
- Eccessiva

10. Quali nuove iniziative potrebbero migliorare l'affluenza turistica e l'interesse per il nostro territorio?

- Sviluppo del turismo storico - culturale - religioso
- Sviluppo del turismo naturalistico - ambientale
- Sviluppo di nuove forme di turismo legate al benessere, allo sport, alla salute, ecc.
- Valorizzazione di prodotti tipici ed eno-gastronomici locali
- Accoglienza di qualità
- Altro _____

11. Quali interventi ritiene utili al fine di migliorare il patrimonio edilizio esistente:

- Cambi di destinazione d'uso
- Ampliamenti di superficie netta
- Realizzazione annessi, pergolati, strutture ombreggianti
- Realizzazione piscine
- Altro _____

14. Ritiene che nel complesso la rete stradale sia:

- Adeguata
- Sufficiente
- Insufficiente

15. Ritiene che le aree adibite a parcheggio siano sufficienti?

- Sì
- Sì, ma non ben distribuite
- No

16. Ritiene utile nel territorio la formazione di parcheggi pluripiano ?

- Sì
- No

